

Perplesso. Il tecnico della FeralpiSalò Vecchi durante la sfida con il Desenzano



Protagonista. Di Molfetta, a destra, a contrasto con Franzoni

L'esperto Di Molfetta lancia la FeralpiSalò: «Si può puntare in alto»

Dopo la gara col Desenzano il trequartista è sereno: «Abbiamo le carte in regola per fare molto bene»

Il punto

Enrico Passerini

SALÒ. Un passo indietro dopo una crescita costante. L'ultimo test disputato dalla FeralpiSalò, quello di sabato contro il Desenzano (vittoria dei verdeblù, 3-1) ha fatto un po' storcere il naso a Stefano Vecchi, che si aspettava qualcosa in più.

L'atteggiamento dei salodiani non è piaciuto al tecnico bergamasco, che ha visto i suoi affrontare in Coppa Italia Südtirol e Udinese con un piglio ben diverso.

Mercato. Quest'ultima prestazione non cambia le strategie del club, sempre alla ricerca di almeno un difensore esperto e di una punta. Confermato l'interesse per il centrale Lorenzo Gonnelli ('93, Cesena), mentre Luca Chierico ('01, Genoa) è nel taccuino del diesse Ferretti, il quale sta però valutando se sia il caso di inserire un altro elemento a centrocampo, reparto che pare già al completo.

Capitolo uscite: oltre a Emanuele Suagher, vicino alla Fermana, dovrebbe lasciare il Garda, ma in prestito, anche Samuele Zanini, che potrebbe finire al Livorno, per il quale si aspetta solo l'ufficializzazione del ripescaggio in Serie D.

In crescita. In questo precampionato tra i giocatori che si sono messi maggiormente in mostra c'è Davide Di Molfetta. Il jolly d'attacco classe '96 ha fatto vedere belle cose soprattutto sabato, contro il Desenzano, sbloccando il match su punizione e fornendo a Zennaro l'assist per il raddoppio.

«Mi sento molto bene - spiega -, e segnare mi dà maggiore fiducia. Stiamo mettendo benzina nelle gambe, per essere pronti in vista dell'inizio del campionato».

Dopo essere cresciuto nel settore giovanile del Milan (esordio in prima squadra il 30 maggio 2015, contro l'Atalanta), Di Molfetta ha girovagato per l'Italia, passando da Benevento, Rimini, Prato, Vicenza, Piacenza, Catania e Mantova. A Salò sembra aver trovato la propria dimensione e per questo ha accettato di prolungare il suo contratto fino al 2024.

Il mercato: confermato l'interesse per il difensore Lorenzo Gonnelli Più lontano Luca Chierico

«Solo a Piacenza sono rimasto più di un anno (una stagione e mezza), ma qui mi trovo bene con tutti e non mi manca niente, la società è seria e si lavora nel migliore dei modi. Di conseguenza sono rimasto volentieri, perché il progetto è molto interessante».

Le prospettive sono buone: «La rosa è competitiva. L'anno scorso eravamo già forti, ma ora ci siamo rinforzati. È arrivata gente di qualità con tanta voglia di lavorare. Le mie sensazioni sono molto positive. Di sicuro il campionato sarà più difficile, più equilibrato, perché sono retrocesse squadre come Pordenone e Vicenza. Poi ci sono Padova, Triestina ed altre».

Per quanto riguarda il ruolo, Di Molfetta chiarisce: «Mi sto mettendo al servizio della squadra e dell'allenatore. Gioco dove c'è bisogno, adattandomi. Il mio obiettivo? Mi auguro di segnare di più rispetto alle altre stagioni. L'anno scorso a Pescara ne ho segnato uno bellissimo, ma l'ho già scordato: non importa se quest'anno ne arriveranno di più brutti. L'importante sarà realizzarli. In ogni caso mi auguro di contribuire a portare la FeralpiSalò più in alto rispetto alla scorsa stagione. Non sarà facile, ma dobbiamo provarci, abbiamo le carte in regola per farlo».

Prossimi appuntamenti: la FeralpiSalò sta pensando ad una doppia sfida per questo fine settimana: sabato 20 i gardesani dovrebbero giocare contro la Correggese e domenica 21 con il Brusaporto. Entrambi i test però non sono ancora stati ufficializzati. //

Mercato

Scarsella ex salodiano ora al Vicenza

Dopo aver portato il Modena in B, Fabio Scarsella è passato al Vicenza e sarà avversario della FeralpiSalò, con la cui maglia è sempre stato protagonista. «Non mi aspettavo di non rientrare più nei piani del Modena, ma ora sono qui a Vicenza e so che dobbiamo accendere l'entusiasmo dopo la retrocessione. Vicenza non può vivacchiare in C».

Mercato

A Pordenone anche Benedetti ex Lumezzane

Tra i tanti volti noti nelle squadre che affronteranno in campionato la FeralpiSalò ci sarà anche, nel Pordenone, Amedeo Benedetti. Il terzino, classe '91, arriva in verdeblù dal Cittadella, la cui maglia ha indossato per sette stagioni sfiorando anche la serie A, ma in precedenza aveva giocato per un anno e mezzo con la maglia del Lumezzane.

I baby verdeblù pronti a iniziare una storica stagione

Primavera

La squadra di Lucchini esordirà in Coppa Italia mercoledì prossimo sul campo del Como

SALÒ. Pronti a stupire. Mancano nove giorni al debutto della Primavera 2 della FeralpiSalò in Coppa Italia. L'appuntamento è per mercoledì 24 agosto, alle 15, a Como, dove i ragazzi allenati da Stefano Lucchini affronteranno i lariani nel primo turno preliminare.

Sarà una giornata storica per i leoncini del Garda, iscritti per la prima volta a questa manifestazione, alla quale partecipano le rappresentative giovanili delle squadre che prendono parte ai campionati Primavera 1 e 2, che in caso di vittoria nei due preliminari affronterebbero poi il Torino.

Un motivo d'orgoglio per Alex Pinardi, direttore tecnico del settore giovanile gardesano, il quale sulla stagione alle porte chiarisce: «Per i nostri ragazzi, essendo sopra categoria, sarà l'anno più formativo del loro percorso nel settore giovanile. E sarà fondamentale farlo bene».

Dopo la Coppa Italia, ci sarà il campionato. Ed il 10 settembre, al debutto, è subito in programma il derby con le rondinelle.

«Sarà subito un bel banco di prova per noi che siamo una matricola. Detto questo non ci possiamo lamentare per il calendario, perché alla fine dovremo comunque giocare contro tutti. Prima o dopo non fa la differenza. Di conseguenza non deve esserci alcun tipo di problema, ma dovremo prepararci al meglio per sfidarne una per volta».



Pinardi. Direttore tecnico delle giovanili salodiane

Dunque dopo il meritato salto di categoria, ottenuto vincendo il play off contro il Gubbio, l'asticella si alza. La FeralpiSalò non avrà sicuramente vita facile.

«Vedere un campionato con certi nomi e certe realtà fa davvero piacere. Sicuramente l'inizio sarà molto tosto, perché le prime quattro giornate saranno durissime. Ci troveremo di fronte Brescia, Vicenza, Venezia e Genoa. Credo che queste formazioni alla fine faranno un campionato di vertice. Per quanto ci riguarda, non possiamo pensare troppo alla classifica, anche se uno dei nostri obiettivi è ottenere la salvezza. Ma l''importante è che la squadra migliori giorno dopo giorno. Dobbiamo preparare i giocatori per la prima squadra». // EPAS

Tre settimane al via, Pordenone e Vicenza le big

Il campionato

■ Nove squadre lombarde, quattro venete, tre piemontesi, due del Friuli-Venezia Giulia ed una a testa per Trentino Alto Adige ed Emilia Romagna.

Salvo variazioni dopo la decisione del Consiglio di stato in merito ai ricorsi proposti da Campobasso e Teramo (che, se accolti, rischiano di portare a 62 il numero di squadre in serie C; a quel punto non ci stupiremmo di vedere un altro ripescaggio per avere tre gironi uguali, ciascuno con 21 club), sarà questa la composizione, dal punto di vista geografico, del raggruppamento nel quale è stata inserita la FeralpiSalò.

A due settimane dalla fine del mercato ed a tre dall'inizio del campionato, le grandi favorite sembrano le due retrocesse dalla serie B, Pordenone e Vicenza. I friulani si sono affidati all'esperienza di Mimmo Di Carlo, i veneti hanno confermato Baldini con il quale lo scorso anno agguantarono (ma poi persero) i play out.



Pordenone. Il tecnico Di Carlo

In seconda fila al momento paiono esserci il Padova, che pure ha cambiato molto dopo aver perso le ultime due finali dei play off ed ha affidato la squadra a Caneo, autore lo scorso anno di un buon campionato alla guida della Turris (Torre del Graco, girone C), ed il neopromosso Novara, che anche con il bresciano Galuppini punta a disputare una grande stagione.

Immediatamente dietro ci sono la FeralpiSalò e la Triestina, che ha in panchina il bresciano Andrea Bonatti, reduce da una bella stagione con la Primavera della Juventus, portata sino alla semifinale della Youth League, alla prima esperienza su una panchina seniores.

Delle altre, val la pena ricordare il buon lavoro suol mercato fatto dal Trento e dal neopromosso Sangiuliano, dove sono approdati ben quattro (Farabegoli, Guidetti, Miracoli e Morosini) ex Feralpi.

Completano il girone Albinoleffe, Arzignano, Juventus U.23, Lecco, Mantova, Pergolettese, Piacenza, Pro Patria, Pro Sesto, Pro Vercelli, Renate e Virtus Verona. // F. D.